



**COMUNE DI PREGNANA MILANESE**  
(Provincia di Milano)

SETTORE FINANZIARIO

---

PROT. N. 2607

Pregnana Milanese, lì 1 aprile 2014

Spett.le Corte dei Conti  
Via Marina, n. 5  
20121 Milano (Mi)

Raccomandata a r

**OGGETTO:** inoltro elenco spese di rappresentanza anno 2013. D.M. Interno e Finanze del 23 gennaio 2012.

Con riferimento all'oggetto si inoltra il documento relativo alle spese di rappresentanza anno 2013, come allegato al Rendiconto 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25 marzo 2014.

Rimanendo a disposizione per ogni eventualità si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Gaetano Carlo Gaiera



ALL.:

- modello spese di rappresentanza compilato e firmato.

**SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO**

(Denominazione dell'ente) **COMUNE DI PREGNANA MILANESE**

Provincia di (Mi)

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**

**SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE**

**NELL'ANNO 2013**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n.        del

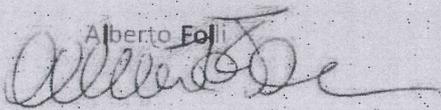
(indicare gli estremi del regolamento dell'ente , se risulta adottato, che disciplina le spese di rappresentanza).

SPESA DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013 (1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Fornitura fiori	Matrimoni	160,60
Stampe	Biglietti natalizi ed altre stampe	176,90
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>337,50</b>

Data 19 FEB. 2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

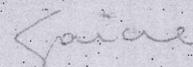
Alberto Folli  


TIMBRO ENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Gaetano Carlo Gaiera



IL REVISORE UNICO (2)

Elisabetta Civetta

- (1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
- ▶ ammettere, preferibilmente, con la finalità istituzionale dell'ente;
  - ▶ sussistenza di elementi che richiedano una proiezione futura delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
  - ▶ rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività del ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
  - ▶ rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.
- (2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento; ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.